

il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

### Preghiera dei fedeli

Cel. La Parola di Dio ci stimola a riflettere sulle nostre abitudini e sicurezze e a non confidare soltanto nei beni materiali. Preghiamo perché il nostro cuore sia sempre aperto alla parola di Dio e disponibile ad affidarsi a Lui. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

1. Per i pastori, i vescovi e i sacerdoti: sappiano dare un esempio concreto di distacco dai beni materiali, scegliendo la via della povertà, preghiamo.

2. Per il mondo ricco e industrializzato, perché le nuove politiche non spingano soltanto alla difesa dei propri interessi e confini, ma sappiano invece valorizzare e stimolare l'economia e lo sviluppo dei Paesi più poveri, preghiamo.

3. Per coloro che in questo tempo di crisi hanno serie difficoltà economiche, perché trovino persone di buona volontà che diano loro idee, energie e stimoli per superare le ristrettezze e la povertà, preghiamo.

4. Per la nostra comunità cristiana, perché sappia organizzarsi con gesti concreti di solidarietà verso i fratelli e le

sorelle in difficoltà, a cui manca un posto di lavoro o la possibilità di vivere con dignità, preghiamo.

Cel. O Padre, spesso siamo tentati dalle cose materiali e facciamo fatica ad affermare i valori veri: l'onestà, la generosità, l'amore verso i piccoli e verso Dio, più preziosi di ogni altra cosa. Donaci la forza di essere cristiani sinceri e uomini coerenti. Per Cristo nostro Signore.

### LITURGIA EUCARISTICA

#### Preghiera sulle offerte

Accogli, o Signore, le preghiere dei tuoi fedeli insieme all'offerta di questo sacrificio, perché mediante il nostro servizio sacerdotale possiamo giungere alla gloria del cielo. Per Cristo nostro Signore.

### RITI DI COMUNIONE

#### PREGHIERA DI RINGRAZIAMENTO

*Signore, oggi siamo orgogliosi del nostro sapere, abbiamo a disposizione tante conoscenze da farci credere degli dei, ma forse non abbiamo la tua sapienza, quella del cuore, che ci avvicina agli altri per offrire loro una mano e non per imbrogliarli. Aiutaci a ritrovare questa generosità e l'altruismo che affratella.*

#### Preghiera dopo la comunione

Ti supplichiamo, o Padre d'infinita grandezza: come ci nutri del Corpo e Sangue del tuo Figlio, così rendici partecipi della natura divina. Per Cristo nostro Signore.

## 13 Ottobre 2024 XXVIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

### RITI DI INTRODUZIONE

#### INTRODUZIONE

*E' bello saper comunicare, specie se guidati da uno spirito disinteressato di aiuto. La sapienza del cuore va oltre le nostre apparenze e le nostre fortune.*

#### ATTO PENITENZIALE

Cel. Signore, origine e fonte della vera sapienza, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Cel. Cristo, mite e umile di cuore, abbi pietà di noi

Ass. Cristo, pietà

Cel. Signore, datore dello Spirito, abbi pietà di noi

Ass. Signore, pietà

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e **Pace in terra agli uomini, amati dal Signore.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati dal mondo, abbi pietà di noi, tu che togli i peccati del mondo accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

#### Colletta

O Dio, nostro Padre, che conosci i sentimenti e i pensieri del cuore, donaci di amare sopra ogni cosa Gesù Cristo, tuo Figlio, perché, valutando con sapienza

i beni di questo mondo, diventiamo liberi e poveri per il tuo regno. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

### LITURGIA DELLA PAROLA

#### PRIMA LETTURA ([Sap 7,7-11](#))

Dal libro della Sapienza

Pregai e mi fu elargita la prudenza, implorai e venne in me lo spirito di sapienza. La preferii a scettri e a troni, stimai un nulla la ricchezza al suo confronto, non la paragonai neppure a una gemma inestimabile, perché tutto l'oro al suo confronto è come un po' di sabbia e come fango sarà valutato di fronte a lei l'argento.

L'ho amata più della salute e della bellezza, ho preferito avere lei piuttosto che la luce, perché lo splendore che viene da lei non tramonta. Insieme a lei mi sono venuti tutti i beni; nelle sue mani è una ricchezza incalcolabile. Parola di Dio

#### SALMO RESPONSORIALE ([Sal 89](#))

**Rit: Saziaci, Signore, con il tuo amore: gioiremo per sempre.**

Insegnaci a contare i nostri giorni e acquisteremo un cuore saggio. Ritorna, Signore: fino a quando? Abbi pietà dei tuoi servi!

Saziaci al mattino con il tuo amore: esulteremo e gioiremo per tutti i nostri giorni. Rendici la gioia per i giorni in cui ci hai afflitti, per gli anni in cui ab-

biamo visto il male.

Si manifesti ai tuoi servi la tua opera e il tuo splendore ai loro figli. Sia su di noi la dolcezza del Signore, nostro Dio: rendi salda per noi l'opera delle nostre mani, l'opera delle nostre mani rendi salda.

## **SECONDA LETTURA** (Eb 4,12-13)

Dalla lettera agli Ebrei

La parola di Dio è viva, efficace e più tagliente di ogni spada a doppio taglio; essa penetra fino al punto di divisione dell'anima e dello spirito, fino alle giunture e alle midolla, e discerne i sentimenti e i pensieri del cuore.

Non vi è creatura che possa nascondersi davanti a Dio, ma tutto è nudo e scoperto agli occhi di colui al quale noi dobbiamo rendere conto. Parola di Dio

## **Canto al Vangelo** (Mt 5, 3)

Alleluia, alleluia.

Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.

Alleluia.

## **VANGELO** Forma breve (Mc 10, 17-27)

Dal Vangelo secondo Marco

In quel tempo, mentre Gesù andava per la strada, un tale gli corse incontro e, gettandosi in ginocchio davanti a lui, gli domandò: «Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?». Gesù gli disse: «Perché mi chiami buono? Nessuno è buono, se

non Dio solo. Tu conosci i comandamenti: “Non uccidere, non commettere adulterio, non rubare, non testimoniare il falso, non frodare, onora tuo padre e tua madre”».

Egli allora gli disse: «Maestro, tutte queste cose le ho osservate fin dalla mia giovinezza». Allora Gesù fissò lo sguardo su di lui, lo amò e gli disse: «Una cosa sola ti manca: va', vendi quello che hai e dallo ai poveri, e avrai un tesoro in cielo; e vieni! Seguimi!». Ma a queste parole egli si fece scuro in volto e se ne andò rattristato; possedeva infatti molti beni.

Gesù, volgendo lo sguardo attorno, disse ai suoi discepoli: «Quanto è difficile, per quelli che possiedono ricchezze, entrare nel regno di Dio!». I discepoli erano sconcertati dalle sue parole; ma Gesù riprese e disse loro: «Figli, quanto è difficile entrare nel regno di Dio! È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che un ricco entri nel regno di Dio». Essi, ancora più stupiti, dicevano tra loro: «E chi può essere salvato?». Ma Gesù, guardandoli in faccia, disse: «Impossibile agli uomini, ma non a Dio! Perché tutto è possibile a Dio». Parola del Signore

## **PER MEDITARE IN SETTIMANA**

*Anche oggi siamo invitati a considerare un altro dono di Dio, altrettanto importante come quello di domenica scorsa: la sapienza.*

*Il nostro testo appartiene alla parte più antica della composizione, risalirebbe alla*

*fine del II - inizio del I sec. aC. L'autore è un giudeo di Alessandria d'Egitto, affascinato dalla filosofia greca, ma profondamente legato alla fede giudaica.*

*Cogliamo subito la voglia di sapere, di approfondire, di capire l'origine delle cose. Come un buon ricercatore o pensatore greco il nostro autore sa che ci vuole prudenza per decorticare l'essenza delle cose senza cadere in contraddizione, ma anche che la gestione della cosa pubblica esige un certo distacco per non tramutarsi in tiranno; non bisogna lasciarsi prendere dal luccichio delle gemme o dal trono stesso. La ricchezza del sapere e soprattutto del cuore valgono più di ogni cosa.*

*Ma il nostro autore guarda più lontano, si nasconde sotto le sembianze di quel Salomone che, dopo aver eliminato gli altri pretendenti al trono, riconosce che ci vuol altro per governare bene, e allora chiede lumi a Dio nel santuario di Gabaon (1 R 3, 4-13 ; 2 Ch 1, 7-13).*

*E' la novità della Bibbia in rapporto alle culture limitrofe: il re non è un semidio con la scienza infusa, è un uomo che deve avere principi divini: fare il bene dei sudditi, interessarsi dell'uomo con la profonda attenzione di Dio.*

*Credo sia un invito valido anche per oggi: quanti politici si pavoneggiano quasi fosse- ro esperti in tutto e non hanno neppure un contatto frequente con la gente comune! Mirano a crearsi una fama o un consenso abbindolando su novità o bisogni impellenti, senza un gioco di prospettiva.*

*Ma il problema è valido anche per ognuno di noi: vogliamo evolvere in base a ciò che realizziamo a nostro vantaggio o a ciò che creiamo per gli altri? Voglio essere più ricco, più celebre, più ammirato o essere stimato per la giustizia, l'integrità di vita, il mio servizio per il benessere dei miei vi-*

*cini?*

*Vi lascio un proverbio che ho trovato: “La ricchezza che rende schiavo chi la possiede, non è vera ricchezza”.*

*Il piano di Dio sull'uomo non si ferma all'uso di beni, tocca anche la vita in sé, la salute e la bellezza. Quanta attenzione, specie il mondo greco, dava a queste qualità: i neonati deformi o deboli venivano gettati dal monte Taigeto. Palestre e giochi erano l'occasione di mostrare l'armoniosità del corpo.*

*Anche oggi non siamo lontani da quelle mode: palestre, sport e influencer ci dicono quanto teniamo alla nostra salute e al nostro apparire. E' vero, anche l'occhio vuole la sua parte, ma salute e bellezza svaniscono con l'età e la vita. Dobbiamo guardare oltre e questo squarcio non ci è offerto dalla ragione, ma da Dio.*

*Dio è pertanto la vera sapienza che non tramonta mai, non la nostra intelligenza e abilità. Queste ultime qualità sono i mezzi di cui disponiamo per gestire bene quanto passa tra le nostre mani.*

## **PROFESSIONE DI FEDE** Credo di Nicea

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.

Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con